

ft News

freetopnews

Il fascino del piede nelle varie culture

lunedì, 05 gennaio 2015



di Pietro Ceccarelli

Tra Oriente e Occidente, sesso e religione, le estremità dell'uomo hanno segnato il pensiero.

Bistrattato e poco considerato nonostante che rivesta un ruolo importantissimo sia per la nostra salute che per il nostro equilibrio psico-fisico. Interessante scoprire i tanti aspetti che ne venivano valorizzati nell'antichità.

Nella cultura cinese, i piedi esercitavano un certo fascino soprattutto in ambito sessuale, e per renderli più attraenti "modellavano" i piedi delle bambine fasciandoli così strettamente fin dalla nascita da bloccare lo sviluppo delle ossa, in modo da modificare completamente la loro forma

per farli rimanere minuscoli.

I cinesi avevano la predilezione per i piedi piccoli fin da tempi lontanissimi, ancor prima dell'era di Confucio (551 - 479 a.C.): il camminare a passi corti e misurati rientrava in un canone di comportamento femminile che valorizzava la grazia e l'equilibrio.

Nella cultura berbera venivano effettuate delle decorazioni ai piedi con l'hennè: foglie, labirinti di linee concentriche, figure che erano simboli magici o di iniziazione che le donne si facevano su diverse parti del corpo e anche sui piedi, usanza che continua ancora oggi ma spogliata dei suoi significati ancestrali.

Nelle varie tradizioni religiose i piedi hanno rivestito sempre un ruolo importante come baciare i piedi o la lavanda dei piedi: erano atti di sottomissione e umiliazione, compiuti dagli schiavi nei confronti dei loro padroni che confermava la supremazia dei potenti su di loro.

Due episodi, ma come segno di umiltà, li troviamo nella Bibbia: la lavanda dei piedi nell'ultima cena di Gesù con i suoi discepoli e l'episodio nella quale Maria Maddalena massaggia con olio di nardo i piedi del Cristo asciugandoli poi con i suoi capelli.

Un approccio particolare con il piede, lo troviamo soprattutto nella medicina tradizionale cinese, giapponese, indiana, tibetana, nella quale i guaritori, gli sciamani e i medici utilizzando in punti specifici tecniche di massaggio, portavano alla "guarigione" fisica, spirituale e mentale l'individuo considerato un "unicum" tra corpo e psiche.

Ma tecniche di massaggio del piede le troviamo anche in Egitto: significativo è l'affresco rinvenuto a Saqqara, nella piramide di Ankhmahor, nota come la "Tomba del Grande Medico", risalente alla sesta dinastia (2263-2423 a. C.).

Poi altri studi antropologici hanno evidenziato che anche nel Continente Americano presso le culture, Incas, Maya, sono state trovate testimonianze di tecniche di massaggio del piede, tecniche ancora oggi utilizzate dai Cherokee del "Clan del Orso", nel North Carolina.

Nel mondo occidentale la moda ha cercato di valorizzare sempre di più i piedi, specie quelli femminili, mettendoli in risalto con tacchi alti o con scarpe scoperte, con fini cavigliere o anelli esaltando le estremità laccando le unghie con smalti colorati e con tatuaggi.

